CERSAIE 2026
un'edizione solida e internazionale

La 43° edizione della manifestazione, svoltasi a BolognaFiere dal 21 al 25 settembre, ha visto una conferma dei principali indicatori: sedici padiglioni interamente occupati - pari a 145.000 metri quadrati di superficie complessiva – dove hanno esposto 595 aziende, di cui 314 del comparto piastrelle di ceramica, 96 dell'arredobagno, 185 appartenenti ai settori della posa, delle materie prime, delle nuove superfici, delle attività di servizio. Una rassegna che ha confermato la sua connotazione internazionale con 233 espositori esteri - pari al 39% del totale - e con 24 paesi rappresentati.

Cersaie 2026 ha registrato 92.352 presenze nelle cinque giornate di fiera, con una partecipazione internazionale sostanzialmente stabile, pari al 48,2% del totale. Ad aprire la manifestazione è stato il convegno Energia sostenibile per la competitività, che ha riunito rappresentanti del Governo, delle istituzioni e delle imprese per discutere dei costi energetici e delle loro ricadute sulla capacità di investimento e sulla competitività del settore ceramico.

Tra le iniziative rivolte agli operatori, un ruolo centrale è stato affidato alla Città della Posa, nel Padiglione 19, che si è confermata uno spazio di riferimento per la formazione e il confronto sulle tecniche di installazione. Le dimostrazioni pratiche e i corsi, con oltre 500 addetti alle vendite coinvolti nelle attività formative di Veronica Verona, hanno affiancato il lavoro degli espositori, offrendo occasioni di aggiornamento professionale e approfondimento sulle competenze della posa. Il programma ha inoltre coinvolto 340 delegati della convenzione con Ministero degli Esteri e ICE, record per la manifestazione, confermando l'attenzione verso le relazioni commerciali e lo sviluppo di nuovi contatti.

Il programma culturale ha visto oltre 800 partecipanti alle Lectio Magistralis di Alejandro Aravena e Annabelle Selldorf, oltre agli incontri dei Cafè della Stampa, che hanno avvicinato architetti e designer ai prodotti e agli impieghi della ceramica e dell'arredobagno. La presenza di 684 giornalisti, di cui 284 esteri, ha contribuito alla diffusione internazionale dei contenuti della manifestazione. Attenzione anche alle nuove generazioni, con il Career Day dedicato all'incontro tra imprese e laureati e laureandi e la partecipazione degli studenti delle scuole superiori alla Lezione alla Rovescia.

Cersaie ha affiancato alla dimensione espositiva occasioni di formazione, approfondimento e scambio tra i diversi protagonisti della filiera. Un percorso che ha dato spazio alle competenze tecniche e alla cultura del progetto, mantenendo al centro il dialogo tra imprese, professionisti e mondo della formazione.

La prossima edizione di Cersaie si terrà a Bologna dal 27 settembre al 1° ottobre 2027.

